

# Cantiere

PERIODICO SEMESTRALE A CURA DEL **COMITATO PARITETICO TERRITORIALE** PER LA PREVENZIONE INFORTUNI, L'IGIENE E L'AMBIENTE DI LAVORO PER LE ATTIVITÀ EDILIZIA ED AFFINI DELLA PROVINCIA DI COMO

Editore, Direzione  
e Amministrazione:  
via al Piano 8, 22100 Como  
[www.cptcomo.org](http://www.cptcomo.org)

Direttore responsabile:  
**Romano De Palo**

Progetto grafico e impaginazione:  
[www.matteopaoloni.com](http://www.matteopaoloni.com)  
Stampa:  
**Tipografia Castelletti - Erba**

Autorizzazione Tribunale di Como  
n. 22/86 del 6-10-1986  
Poste Italiane S.p.A.  
Sped. in abb. post. 70% Como

Gli articoli contenuti in questa  
rivista sono stati redatti  
dal personale del C.P.T.



## LA RUBRICA

**Sottopassi ferroviari**

(parte seconda)

2|

## LA BACHECA

**l'attività del CPT**

**Comitato Territoriale**

9|

## INFO

**Informazioni**

**dai R.L.S.T.**

11|

8|



ISTRUZIONI  
PER IL CONCORSO FOTOGRAFICO  
SU: [WWW.CPTCOMO.ORG](http://WWW.CPTCOMO.ORG)

## INFO

**Pagina E.S.P.E.**

10|



## LA RUBRICA

# Questa volta parliamo di...

## Sottopassi ferroviari (parte seconda)

Intervistiamo l'ing. **Enrico Zamori** Direttore Tecnico della ditta **Valsecchi Armamento Ferroviario s.r.l.** di Merone (Co) [www.valsecchiarmamentoferroviario.com](http://www.valsecchiarmamentoferroviario.com)

**D: Presentiamo brevemente l'attività dell'impresa e più precisamente l'ambito in cui opera. In quale tipologia di cantieri intervenite?**

R: Valsecchi Armamento Ferroviario s.r.l. è una realtà imprenditoriale nata nel 1917 con il nome di **Impresa Alfonso De Paoli** operante principalmente al servizio di Ferrovie Nord Milano.

In seguito, negli anni '40 del secolo scorso, fu costituita l'**Impresa Valsecchi Comm. Ettore**, specializzata negli appalti pubblici con il gruppo Ferrovie dello Stato operante nel compartimento di Milano.

Negli anni '70 la ditta ha assunto il nome di **Impresa Valsecchi Geom. Alberto** trasformando le lavorazioni prettamente manuali, in processo di lavorazione automatizzato.

Nel 1982 viene costituita l'attuale **Valsecchi Armamento Ferroviario s.r.l.** con Amministratore Unico Geom. Alberto Valsecchi e nel 2019 Valsecchi Armamento Ferroviario s.r.l. modifica l'assetto gestionale con l'inserimento definitivo della quarta generazione: Andrea Valsecchi e Mara Valsecchi ricoprono rispettivamente la funzione di CEO e di CFO, mentre il Geom. Alberto Valsecchi ricopre la funzione di presidente del CDA.

**Attualmente Valsecchi Armamento Ferroviario s.r.l. opera principalmente nel compartimento di Milano** in appalti relativi ad interventi di manutenzione sistematica dell'armamento (MSA) ed alla costruzione di raddoppi/quadruplicamenti di linee ferroviarie;

è iscritta al sistema di qualificazione RFI e **fornitore di Ferrovie Nord Milano**.

Valsecchi Armamento Ferroviario s.r.l. vanta un elevato numero di personale altamente qualificato ed in continuo aggiornamento e formazione in relazione alla peculiarità delle lavorazioni ed alle richieste specifiche delle stazioni appaltanti.

**D: Che permessi sono necessari e da parte di quali Enti per svolgere la vostra attività? Di quale segnaletica necessita un cantiere di questo tipo prima di essere avviato, che opere provvisorie e ulteriori indicazioni rispetto al contesto come delimitazioni schermature, vie di fuga, ecc?**

R: Un cantiere di armamento ferroviario è tipicamente delimitato per sua natura in quanto si va ad operare in aree ove, in condizioni normali, è interdetto l'accesso ad ogni tipo di soggetto. Nel caso in questione, ove si prevede la realizzazione di un manufatto per la creazione di un sottopasso ed il successivo allestimento dell'armamento ferroviario, è fondamentale programmare nel dettaglio ogni fase operativa anche per sottoporre all'ente gestore del traffico ferroviario l'interruzione della tratta per un determinato intervallo temporale; ciò significa che deve essere prodotto un programma lavori orario ove sia individuata ogni lavorazione ed il relativo soggetto esecutore; le risoluzioni delle eventuali interferenze tra i soggetti operanti; il piano di emergenza che tenga conto del mutare dell'intorno in relazione alle opere in esecuzione.

Al fine di garantire condizioni di lavoro sicure per cantieri su linea ferroviaria, gli enti gestori delle infrastrutture si sono dotati di

regolamenti ed istruzioni procedurali che devono essere condivise con tutti i singoli operatori coinvolti nei lavori.

**Di seguito spiego in cosa consistono nel caso specifico di Ferrovienord.**

Come dicevo in precedenza, è necessaria una programmazione delle lavorazioni. Ogni impresa, il mercoledì mattina, presenta all'ente gestore dell'infrastruttura una programmazione dei lavori per la settimana successiva; in tale programmazione, vengono individuati i lavori da eseguire, il luogo e i mezzi e le maestranze impiegate con l'indicazione del nominativo e del numero telefonico del preposto. Si indica inoltre se le lavorazioni sono interferenti con il transito dei convogli ferroviari (ovvero se sono distanti meno di 1,5 metri dalla rotaia più vicina) e se sono interferenti con la linea aerea di trazione elettrica (ovvero se sono distanti meno di 3,5 metri dalla linea elettrica sospesa); nel caso di interferenza dei lavori, essi dovranno essere eseguiti in regime di interruzione, di transito dei convogli ferroviari e/o di toltà linea di trazione elettrica.

Ciò significa che le lavorazioni interferenti potranno essere eseguite tipicamente solo in orario notturno, quando la circolazione dei treni è interrotta e quindi in "regime di interruzione del binario".

In tale condizione la sicurezza del cantiere di lavoro è garantita dai rapporti istituiti con il Dirigente Movimento (DM) o con il Dirigente Centrale Operativo (DCO), in base ai quali per un determinato periodo il tratto di binario sede dei lavori non sarà impegnato da treni o da movimenti di manovra, se non a seguito di uno specifico nulla osta



Binario rimosso per realizzazione di sottopasso pedonale in opera



Binario riposato dopo realizzazione di porzione di sottopasso pedonale in opera



Binari riposati dopo realizzazione completa di sottopasso pedonale in opera

## LA RUBRICA

Questa volta  
parliamo di...

alla ripresa della circolazione da parte dell'agente al quale è stata concessa l'interruzione.

Pertanto, la struttura che richiede l'interruzione della circolazione su un tratto di linea per potervi eseguire dei lavori, deve designare un agente, denominato agente titolare dell'interruzione, che ha il compito di:

- richiedere l'interruzione al DM della stazione designata o al DCO;
- ricevere la concessione dell'interruzione da parte del DM della stazione designata o del DCO e autorizzare il personale interessato all'inizio dei lavori;
- autorizzare l'immissione di eventuali mezzi d'opera sul binario interrotto;
- una volta terminati i lavori, acquisire l'evidenza della libertà del binario da persone, attrezzature, veicoli o altri ostacoli e del ripristino delle normali caratteristiche di sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria;
- comunicare il nulla osta per la ripresa della circolazione al DM della stazione designata o al DCO.

L'agente titolare, almeno 10 minuti prima dell'inizio dell'interruzione, deve richiedere l'interruzione stessa al DM della stazione designata o al DCO con una formula predefinita e annotata su apposita modulistica. Il DM della stazione designata o il DCO espletati i compiti di sua competenza, deve concedere l'interruzione all'agente titolare anche in questo caso con una formula predefinita e annotata su apposita modulistica.

Tale comunicazione autorizza l'agente titolare dell'interruzione a occupare il binario oggetto dei lavori. Il cantiere di lavoro deve essere quindi protetto sul posto, con un segnale di fermata da entrambi i lati, in quanto potrebbe non essere garantita la continuità materiale del binario o impedita la transitabilità.

Spetta sempre all'agente titolare dell'interruzione, dopo aver ricevuto la concessione dell'interruzione, autorizzare l'immissione di eventuali mezzi d'opera sul binario interrotto. Al termine dei lavori, l'agente titolare dell'interruzione deve accertare che il tratto di binario dove si sono svolti i lavori stessi sia libero da persone, attrezzature, veicoli o altri ostacoli e che, salvo i casi di ripresa parziale del servizio, siano state ripristinate le normali caratteristiche di sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria.

Qualora non vi possa provvedere di persona, l'agente titolare dell'interruzione deve ottenere, da agente appositamente incaricato, la conferma registrata che gli accertamenti di cui sopra siano stati eseguiti. Eseguiti i suddetti accertamenti, per la riattivazione della circolazione al termine di un'interruzione programmata, l'agente titolare dell'interruzione deve trasmettere, con comunicazione registrata, al DM della stazione designata o al DCO almeno 5 minuti prima del termine stesso, il nulla osta per la ripresa della circolazione con una formula predefinita e annotata.

Il DM interessato o il DCO viene così autorizzato a ripristinare, al termine stabilito dal programma, la circolazione sul binario interrotto. Analogamente a quanto sopra, per la disalimentazione e la messa a terra delle condutture di TE si deve procedere nel modo seguente:

- l'agente titolare dell'interruzione o suo incaricato deve richiedere, con comunicazione registrata, al Posto Centrale Impianti Elettrici (PCIE) la toltensione delle condutture di Trazione Elettrica (TE) interessate.
- il PCIE deve effettuare, tramite il telecomando, l'apertura dei

sezionatori che alimentano le condutture di TE da disalimentare;

- il PCIE deve richiedere verbalmente all'agente richiedente la disalimentazione l'apertura di eventuali sezionatori manuali o in comando locale;
- l'agente richiedente la disalimentazione o suo incaricato deve eseguire la manovra di apertura di eventuali sezionatori manuali e accertare che i contatti dei sezionatori si siano effettivamente aperti;
- l'agente richiedente la disalimentazione o suo incaricato deve eseguire la manovra di apertura di eventuali sezionatori in comando locale, controllando l'avvenuta apertura tramite le segnalazioni del relativo quadro di comando;
- l'agente richiedente la disalimentazione deve trasmettere, con comunicazione registrata, la conferma delle manovre eseguite al PCIE;
- il PCIE deve effettuare, se ricorre il caso, la chiusura dei sezionatori intermedi per garantire la continuità elettrica delle condutture di TE interessate dalla disalimentazione;
- il PCIE, in tutti i casi ove sia possibile, deve effettuare la messa a terra delle condutture di TE disalimentate, tramite la chiusura dei relativi sezionatori di messa a terra;
- l'agente richiedente la disalimentazione deve ricevere, con comunicazione registrata, la conferma di toltensione da parte del PCIE;
- nel caso in cui il PCIE ha effettuato anche la messa a terra delle condutture di TE disalimentate, deve trasmettere, con comunicazione registrata, all'agente richiedente la disalimentazione, la conferma di toltensione e di messa a terra delle condutture stesse;



Caricatore



Rincalzatrice livellatrice



Profilatrice

## LA RUBRICA

Risanatrice



## Questa volta parliamo di...

Sollevatrice (binda)



Locomotore

- nel caso in cui non sia stato l'agente titolare dell'interruzione a richiedere al PCIE la toltensione, l'agente richiedente la disalimentazione deve comunicare, con apposita modulistica al suddetto agente l'avvenuta disalimentazione delle condutture di TE con formula predefinita. L'agente titolare dell'interruzione o altro agente da esso incaricato, deve collegare alla rotaia le condutture di TE interessate alla disalimentazione, mediante i dispositivi di cortocircuito precedentemente predisposti. Per la rialimentazione si procede come sopra, in modo inverso.

**D: Considerato l'ambito operativo entro il quale intervenite ne deriva che il personale dovrà necessariamente essere composto da soggetti specificamente formati. Che tipo di formazione deve affrontare un lavoratore del Vs settore e a quali e quanti eventuali aggiornamenti aggiuntivi si deve sottoporre nel corso degli anni?**

Il personale che opera in cantiere deve essere necessariamente formato ed altamente specializzato in relazione ad ogni singola operazione che deve essere eseguita in ambito di armamento ferroviario. Questo significa che oltre alle competenze e conoscenze proprie dell'attività di cantiere, ogni lavoratore deve essere addestrato e formato per le attività inerenti esclusivamente l'ambito ferroviario inteso sia come tipologia di lavorazioni sia come condizioni operative.

Pertanto anche gli operatori di Valsecchi Armamento Ferroviario s.r.l. sono in possesso dell'attestato di formazione per rischio alto. Inoltre all'interno di ogni squadra di lavoro è sempre garantita la presenza di un preposto, di un addetto primo soccorso e di un addetto antincendio. Oltre a questo all'interno dell'organico sono presenti operatori abilitati, addestrati e formati per l'uso delle macchine operatrici specifiche per le opere di armamento ferroviario (per esempio caricatore, rinalzatrice livellatrice, profilatrice, risanatrice, sollevatrice, locomotore, pala, etc.). L'addestramento e l'abilitazione del personale è relativo anche alle norme, alle prescrizioni ed alle procedure che regolano la conduzione ed il transito di mezzi all'interno dell'infrastruttura ferroviaria ove si sta operando. Inoltre, vista la tipologia delle lavorazioni eseguite da Valsecchi A. F., a volte si interviene su manufatti datati e quindi con potenziale presenza di fibre di amianto nel pietrisco costituente la massicciata ferroviaria.

**In tali casi è necessario il coinvolgimento della ATS territorialmente competente per la stesura e la condivisione del Piano di Lavoro (art. 256, comma 2°, del D.Lgs. n. 81/08) per la gestione, la messa in sicurezza e la rimozione dei materiali a matrice amiantifera.** Pertanto gli operatori sul campo di Valsecchi A.F. debbono essere informati e formati sulle procedure da seguire previste nel suddetto Piano di Lavoro e debbono essere in possesso



dell'abilitazione per la rimozione, la bonifica e lo smaltimento di materiali contenenti amianto. Analogamente i mezzi debbono essere adeguati alle operazioni di cui sopra (per esempio i caricatori utilizzati per la movimentazione di pietrisco amiantifero, devono avere la cabina di manovra dotata di idonei filtri) e devono essere sottoposti ad una decontaminazione a fine operazioni.

*La terza parte verrà trattata nel prossimo numero.*

*Data la complessità dell'argomento si rende necessario la prosecuzione dell'articolo per trattare gli aspetti relativi a gestione emergenze, rischi specifici e malattie professionali*

*Gestione del pietrisco amiantifero durante le lavorazioni  
Pietrisco incapsulato prima della movimentazione*

*Gestione del pietrisco amiantifero durante le lavorazioni  
Incapsulamento durante la movimentazione*



## QUIZ

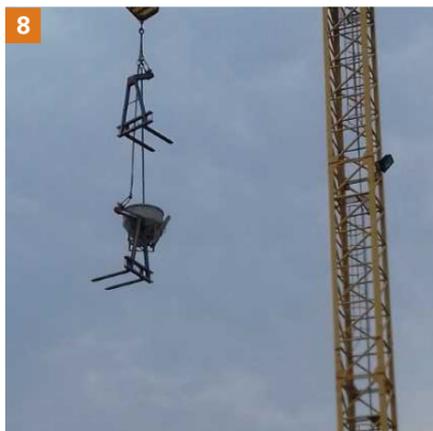
# Concorso fotografico

## Istruzioni per compilare la cartolina online:

- 1) entrare nel sito [www.cptcomo.org](http://www.cptcomo.org)
- 2) nella pagina di apertura (homepage) clicca su **rispondi al quiz**, immetti i tuoi dati e le tue risposte
- 3) e infine... **invia**

**Buona fortuna!!!**

**NELLE FOTOGRAFIE RAPPRESENTATE VI SONO 6 SITUAZIONI A RISCHIO O IRREGOLARI E 3 REGOLARI.**



## LA BACHECA

## Attività del C.P.T.

■ **N° SOPRALLUOGHI EFFETTUATI DAI TECNICI DEL C.P.T. DI COMO**  
**Dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 N° visite totali 1644 con N°683 imprese assistite**

### Suddivisione territorio:

**De Palo Romano 3355433850:**

Cantù e territorio circostante, Mozzate e limitrofi, sponda lago lato Bellagio, Campione d'Italia, Olgiate Comasco e limitrofi, Colverde, Appiano Gentile, Turate e in generale bassa comasca Arosio e bassa Brianza

**Alberghini Alex 3332234919:**

Erba e limitrofi, lato sponda lago Menaggio compreso alto lario Porlezza e Valsorda, Valle d'Intelvi, Sormano e limitrofi, Brunate, Capiago, Orsenigo Alzate E alta Brianza Albese con Cassano e Ugiate Trevano e comuni di confine

**Lucini Elisabetta 3381721800:**

fino a tutto dicembre ha svolto attività d'ufficio e sopralluoghi nei cantieri (Como e frazioni) continuerà a dedicare parte della settimana ai sopralluoghi in cantiere anche per l'anno prossimo

■ **FULMINI? NO GRAZIE... PARTE IL SERVIZIO CALCOLO FULMINAZIONE PER I CANTIERI**

Con l'anno nuovo il **CPT di Como** (presumibilmente dal mese di febbraio) **metterà a disposizione delle imprese iscritte in Cassa Edile di Como** che lo richiedono la **valutazione al rischio di fulminazione gratuitamente**, ogni

impresa avrà la possibilità di richiedere il **servizio inizialmente per un massimo di 2 cantieri.**

Sul nostro sito verranno pubblicate le istruzioni e il modulo per richiedere il servizio.

Dal momento della richiesta la pratica sarà evasa massimo in dieci giorni. I dati che fornirà l'impresa altezza, basamento e quant'altro sono sotto la responsabilità di chi comunica, nel limite del possibile il CPT uscirà per verificare l'attendibilità dei dati comunicati.

In ogni caso sul sito saranno illustrate in modo dettagliato le modalità di raccolta dati e i tecnici consultabili per eventuali chiarimenti. **Si ricorda che la valutazione sulle scariche atmosferiche è un obbligo di legge**, il documento va tenuto in cantiere a disposizione per eventuali controlli degli organi di vigilanza e del servizio impiantistica dell'ATS Insubria

**Sono a disposizione su canale YouTube i D.V.D. realizzati negli anni dall'Ente sui seguenti temi:**

- Rischi Caduta in Edilizia
- La Sicurezza Elettrica in Cantiere
- La Sicurezza nelle Opere di Demolizione
- Dispositivi di Protezione Individuale da adottare in Cantiere
- Il Corretto Utilizzo delle Macchine di Cantiere

I d.v.d. possono essere utilizzati come supporto insieme alle prove pratiche come addestramento (art. 73 del Testo Unico della sicurezza e le modifiche apportate nel D.L. 146 nell'art. 37 comma 5 vedi numero rivista Cantiere anno 37 febbraio 2022).

A prova ulteriore dell'avvenuto addestramento, conviene effettuare un video. In generale i d.v.d possono essere impiegati come materiale informativo da utilizzare a scopi didattici.



## Iniziative del Comitato



**gratuito** a disposizione tutti i giorni, in orari d'ufficio, per tutte le Imprese, i lavoratori e i privati cittadini per segnalazioni di cantieri o richieste di delucidazioni, quesiti relativi alla prevenzione infortuni.

**“La sicurezza non è mai un'alternativa”**



**“Ama la vita. Lavora in sicurezza”**

## L'adesivo utile

Questo adesivo viene distribuito nei cantieri nel corso delle visite e riporta il numero unico delle emergenze e il Numero Verde del Comitato Paritetico Antifortunistico Territoriale.



Tel. 031.5001132  
[www.cptcomo.org](http://www.cptcomo.org) info@cptcomo.org

La riproduzione di testi, fotografie e disegni contenuti in questa pubblicazione è consentita purché venga citata la fonte



seguici su facebook



espe como

**E.S.P.E. Ente Scuola Professionale Edile di Como** è un ente paritetico gestito da ANCE Como, Confartigianato Como, CNA Como e dalle organizzazioni sindacali territoriali dei lavoratori delle costruzioni FeNEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL.

E.S.P.E. offre servizi formativi per le imprese del settore delle costruzioni della provincia di Como, che vengono finanziati dalle imprese e dai lavoratori iscritti alla Cassa Edile.

L'Ente fa parte del sistema formativo nazionale paritetico di categoria, formato da oltre 100 scuole edili e coordinato dal FORMEDIL nazionale

## CORSI GRATUITI

### PER OPERAI DI IMPRESE ISCRITTE ALLA CASSA EDILE DI COMO

<b>FORMAZIONE LAVORATORI EX ART.37 D.LGS 81/08- RISCHIO ALTO-ORE 16</b> <b>AGG. FORMAZIONE EX ART. 37 RISCHIO ALTO-ORE 6</b>	<b>PREVENZIONE INCENDI-ORE 8</b> <b>AGG. PREV. INCENDI 5 ORE</b>	<b>MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASF. PONTEGGI-ORE 32</b> <b>AGG. MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASF. PONTEGGI-ORE 8</b>
<b>ADDETTO CONDUZIONE GRU A TORRE-ORE 16</b>	<b>PRIMO SOCCORSO-ORE 16</b> <b>AGG. PRIMO SOCCORSO-ORE 6</b>	<b>ADDETTI UTILIZZO LINEE VITA- DPI ANTICADUTA-ORE 8</b> <b>AGG. ADDETTI UTILIZZO LINEE VITA -DPI ANTIC. 4 ORE</b>
<b>ADDETTO CONDUZIONE ESCAVATORI, PALE CARICATRICI FRONTALI, TERNE-ORE 16</b>	<b>FORMAZIONE AGGIUNTIVA PER PREPOSTO EDILE-ORE 8</b> <b>AGG. FORMAZIONE PER PREPOSTO EDILE-ORE 6</b>	<b>CORSO RLS-ORE 8</b> <b>AGG. RLS-ORE 4</b>

TUTTI GLI ALTRI CORSI SONO A PAGAMENTO CONSULTA IL NOSTRO SITO

[www.especomo.it](http://www.especomo.it)

ECCO ALCUNI DEI CORSI SPECIALISTICI A PAGAMENTO PER OPERAI CHE POTRAI FREQUENTARE

<b>ADDETTI RIMOZIONE AMIANTO - ORE 40</b> <b>CORSO A PAGAMENTO</b>	<b>ADDETTO TRABATTELLO ORE 8</b> <b>CORSO A PAGAMENTO</b>	<b>AGGIORNAMENTO ADDETTI RIMOZIONE AMIANTO ORE 8</b> <b>CORSO A PAGAMENTO</b>
---	--	--

**E.S.P.E. ENTE SCUOLA PROFESSIONALE EDILE - Via al Piano 8 - 22100 como**  
[www.especomo.it](http://www.especomo.it) Tel. 031.5001132 Fax 031.525604 [segreteria@especomo.it](mailto:segreteria@especomo.it)



## Informazioni dai R.L.S.T. Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza di Ambito Territoriale della Provincia di Como

Via al Piano 8 • 22100 COMO Tel. 031 5877016 • Fax 031 5003271  
E-mail: [info@rlstcomo.it](mailto:info@rlstcomo.it) [www.rlstcomo.it](http://www.rlstcomo.it)

### REPORT ATTIVITÀ RLST EDILI COMO (anno 2023)

Nel 2023 come RLST abbiamo protocollato **1832** documenti, continuando il trend positivo degli ultimi anni, con un **incremento dell'8,1%** rispetto al 2022 (**1695** totali) e del 30% sul 2021 (**1346**).

E' continuata la ripresa del settore edili nel nostro territorio, anche a seguito di **bonus e finanziamenti**.

Un boom che ha comunque comportato **ulteriori problemi nella gestione della sicurezza nei cantieri**, essendosi ampliata la **catena dei subappalti**, anche ad imprese "nuove" e che non garantiscono la tutela dei lavoratori (contrattuale e antinfortunistica).

Inoltre da luglio, a seguito di un **nubifragio con grandine** di notevole consistenza, che ha comportato danni notevoli alle coperture di case e stabilimenti, l'area del **Turatese** (comuni di Turate, Lomazzo, Rovellasca, Rovello Porro e limitrofi) è stata interessata da un incremento significativo delle opere di ristrutturazione; come RLST siamo intervenuti da subito per segnalare

situazioni inaccettabili di lavori senza la minima previsione di misure di protezione (parapetti e/o imbragature), in alcuni casi affidate ad imprese in subappalto a cascata, e con lavoratori in nero e assolutamente non formati. Da agosto abbiamo incrementato la sorveglianza di quest'area programmando visite ad hoc.

I verbali di visita ai cantieri (e in piccola parte alle sedi delle imprese per la firma della documentazione di valutazione dei rischi e la riunione periodica) nel 2023 sono stati **608**, in incremento notevole sul 2022 (**525, +15,8%**) e sul 2021 (**494, +23%**).

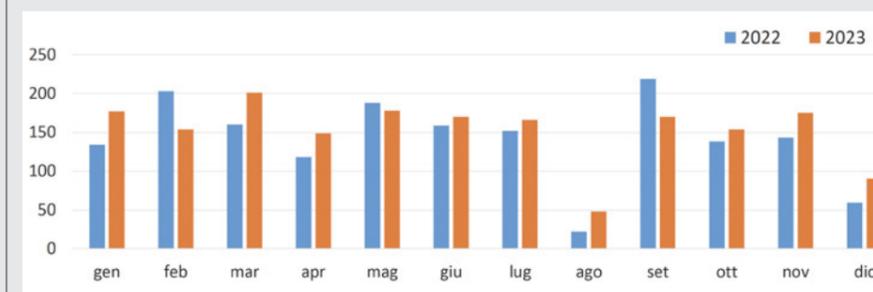
Nel 2023 le adesioni di nuove imprese sono state **44** (47 nel 2022), abbiamo inoltre ricevuto **219 POS** da imprese comasche relativi però a **cantieri fuori provincia**, ne abbiamo inviata copia agli RLST delle provincie limitrofe (Milano, Monza Brianza, Lecco, Sondrio, Varese), per la programmazione delle visite (purtroppo ancora pochissimi sono stati i POS ricevuti dalle altre provincie per cantieri aperti nel nostro territorio). Come RLST continuiamo ad intervenire ai **corsi di formazione**

**per lavoratori edili** presso ESPE (16h e aggiornamenti). A tal proposito segnaliamo la **necessità di una formazione in lingua** (attraverso l'utilizzo di **mediatori culturali**), vista la presenza ai corsi di lavoratori che non conoscono o conoscono solo in parte la lingua italiana.

Continuano purtroppo a verificarsi infortuni nel settore edile in tutta la provincia, **quelli più gravi riguardano le cadute dall'alto**; nel mese di dicembre abbiamo registrato l'ennesimo gravissimo infortunio in un cantiere a Dongo, allarmante il fatto che sia avvenuto ad un lavoratore edile della stessa azienda nella quale alla fine del 2022 si era verificato un incidente mortale, per di più con le stesse modalità (caduta dall'alto).

Nelle **nostre visite** richiamiamo sempre ad ottemperare alle misure di prevenzione già dall'allestimento del cantiere, programmando anche **visite successive** alla prima, al fine di controllare l'avvenuta messa in sicurezza, ma anche la variazione delle misure di prevenzione in funzione della **variazione dei rischi** con la progressione del cantiere; in tali occasioni riscontriamo spesso anche il mancato utilizzo delle misure di protezione (collettive ed individuali), in particolare riscontrando l'assenza di imbragature (e/o di aggancio delle stesse) nella fase di **montaggio e smontaggio dei ponteggi**. Dal mese di settembre abbiamo ricordato sistematicamente alle imprese l'obbligo di aggiornamento della **valutazione dei rischi chimici** in caso di utilizzo di **diisocianati** nella schiume poliuretaniche, con conseguente **obbligo formativo** per chi materialmente le utilizza.

### ■ PROTOCOLLO RLST 2022/2023



### ■ VERBALI VISITA RLST 2022/2023



Gli RLST edili di Como:

**Luca Fonsdituri** 335 7497679  
**Carlo Lorini** 331 6799715  
**Angelo Rusconi** 339 4676142

# ESG E SOSTENIBILITÀ

## OVVERO: COME PUÒ UNA BANCA DEFINIRSI SOSTENIBILE?

**Sostenibilità:** una parola che è sulla bocca di tutti. Ma sappiamo davvero cosa si intende per sostenibilità?

Il termine etimologicamente deriva dal latino *“sustīneo, sustinēre”* e significa (anche) **sostenere, conservare, proteggere, prendersi cura, nutrire.**

Siamo sostenibili quando soddisfiamo i bisogni attuali senza compromettere la capacità di chi verrà dopo di noi di soddisfare i propri.

Quando nel 1907 è nata la nostra Banca, il principio cardine della sostenibilità era già uno degli elementi fondanti: lo sviluppo della BCC Cantù si è sempre basato sull'**armonizzare la crescita economica con l'inclusione sociale e la tutela del territorio.**

Vent'anni fa, nel 2003, il nostro primo Bilancio Sociale (che oggi si chiama anche di Sostenibilità) si apriva con alcune riflessioni del Presidente Angelo Terraneo: *“Obiettivo di un'impresa è creare valore. Ma qual è il significato profondo del termine “valore”? Noi crediamo che il termine “valore” debba essere completato con almeno tre aggettivi diversi: economico, sociale, ambientale. Il valore economico è, ovviamente, la parte essenziale, ma non la sola. L'impresa, per definizione, deve creare valore economico, inteso come crescita della ricchezza, utile d'esercizio, ritorno sul capitale. L'attività di un'impresa deve però tenere conto anche degli altri aspetti valoriali: quello sociale e quello ambientale. Così facendo, diventa un soggetto “responsabile” all'interno di una comunità, è concretamente orientata a favorire la propria crescita e quella del contesto in cui opera, secondo una logica di “sviluppo sostenibile”, fondata sulla coesione, sulla partecipazione, sull'utilizzo lungimirante delle risorse. Non può quindi esistere un valore economico che prescindere da un valore socio-ambientale. E non si può creare il primo a scapito del secondo. Questo percorso è scritto nel “codice genetico” delle Casse Rurali ed Artigiane - Banche di Credito Cooperativo, e dunque della nostra Banca, [...] imprese che possono crescere soltanto facendo crescere gli altri. E che sentono di avere non soltanto la responsabilità di essere competitive sul mercato, ma anche la responsabilità sociale di promuovere uno sviluppo globale – economico, ma anche civile – a vantaggio del proprio territorio.”*

Parole ancora attualissime, anticipatrici di concetti che hanno acquisito nel tempo una base normativa internazionale: nel 2015 l'ONU ha fissato 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile nell'Agenda 2030 (i cosiddetti SDGs, *Sustainable Development Goals*) a loro volta articolati in 169 sotto-obiettivi, e sono stati introdotti i criteri ESG (*Environmental, Social, Governance* ovvero Ambiente, Società e Buon Governo) per verificare, misurare e sostenere l'impegno in termini di sostenibilità di una organizzazione. I fattori ESG sono oggetto di una forte attenzione al fine di integrarli nella strategia, nelle operazioni e nei processi di gestione dei rischi.



### Sostenibilità e inclusività

BCC Pay mantiene il suo impegno per la sostenibilità a partire dai materiali utilizzati per la gamma carte.

 **BCC CANTÙ**  
GRUPPO BCC ICCREA

cracantu.it



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le CarteBCC sono emesse dall'Istituto di Moneta Elettronica BCC Pay S.p.A. e collocate dalle Banche di Credito Cooperativo Affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Per le condizioni economiche e le principali clausole contrattuali dei prodotti pubblicizzati e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso le Filiali e nella sezione "Trasparenza" del sito internet [www.cracantu.it](http://www.cracantu.it) nonché nella sezione "Trasparenza" del sito [www.cartabcc.it](http://www.cartabcc.it) dell'Emittente BCC Pay S.p.A. La concessione delle CartaBCC Green è subordinata alla sussistenza dei necessari requisiti in capo al soggetto richiedente, nonché all'approvazione della Banca collocatrice e dell'Emittente BCC Pay S.p.A. Gli strumenti di pagamento elettronici offerti richiedono l'apertura di un conto corrente.